Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Venerdì 19 Gennaio — NUMERO 16

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. **32**	L. **17**	L. **9**
» a domicilio e nel Regno:	» **36**	» **19**	» **10**
Per gli Stati dell'Unione postale:	» **80**	» **41**	» **22**

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Senato del Regno: *Ordine del giorno della seduta di giovedì 25 gennaio 1893* — **Leggi e decreti: Regio decreto** *n. 722 che concerne la Commissione permanente per le arti musicale e drammatica* — **Regio decreto** *numero 723 che determina il ruolo delle Agenzie delle imposte dirette e del catasto alle quali saranno addetti più agenti sotto la direzione di un agente superiore* — **R. decreto** *n. I (parte suppl.) che scioglie il Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Bari* — **Regio decreto** *numero DCCXXI (parte supplementare) che modifica la tabella delle sezioni elettorali per la Camera di commercio ed arti di Chiavenna* — **Regio decreto** *numero DCCXXII (parte supplementare) che costituisce la fondazione dott. Vittorio Castelfranco in ente morale da amministrarsi dall'Università Israelitica di Modena, la quale è autorizzata ad accettare il legato disposto a favore della pia Opera* — **Relazione e Regio decreto** *che scioglie il Consiglio comunale di Partanna (Trapani) e nomina un R. Commissario straordinario* — **Relazione e Regio decreto** *che proroga i termini per la ricostituzione del Consiglio comunale di Aquilonia (Avellino)* — **Ministero delle Finanze:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:** *Circolare ai signori Prefetti del Regno sugli esami di ammissione nell'Istituto forestale di Vallombrosa* — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Decreto prefettizio** *che autorizza il Ministero della guerra all'immediata occupazione di stabili.*

PARTE NON UFFICIALE

Solenni funerali *per il 16° anniversario della morte di Vittorio Emanuele II* — **Diario estero** — *Rassegna scientifica* — *Notizie varie* — *Telegrammi dell'Agenzia Stefani* — **Bollettino meteorico** — *Listino Ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

Seduta pubblica — Giovedì 25 gennaio 1894, alle ore 15.

Ordine del giorno:

I. Sorteggio degli Uffici.

II. Discussione dei seguenti progetti di legge:

1. Codice penale militare (n. 25);

2. Sui demani comunali nelle provincie del mezzogiorno (numero 77).

III. Relazione sul decreto 8 novembre 1893, registrato con riserva dalla Corte dei conti, relativo al pagamento in moneta metallica dei dazi doganali d'importazione (n. XX).

Il Presidente
D. FARINI.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **722** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per **volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 25 maggio 1882, con cui fu istituita presso il Ministero della Pubblica Istruzione una Commissione permanente per le Arti musicale e drammatica;

Veduto l'altro Nostro decreto 4 settembre p. p., con cui il numero dei componenti la sezione drammatica della Commissione permanente per le Arti musicale e drammatica venne accresciuto da cinque a sette;

Considerata la convenienza di fare altrettanto per la sezione musicale della Commissione predetta, non solo rispetto al numero, ma sì ancora ai varii elementi, che vi debbono essere rappresentati, come suggerì l'esperienza;

Riconosciuta altresì la necessità di determinare le norme per la Presidenza delle adunanze e di assicurare alla Commissione la maggiore indipendenza, escludendo da quella chi abbia uffici od impegni con gl'Istituti sui quali la Commissione plenaria o ciascuna delle sue sezioni possono essere interrogate;

Ritenuto equo ed opportuno stabilire la misura delle indennità che saranno dovute ai commissarii;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il numero dei componenti la sezione musicale della Commissione permanente per le Arti musicale e drammatica è portato da cinque a sette.

Art. 2.

Le adunanze sono presiedute dal Ministro o dalla persona chiamata da lui a rappresentarlo.

Art. 3.

Così dalla sezione musicale come dalla sezione drammatica è escluso chi abbia ufficio od impegni coi corrispondenti Istituti d'arte che dipendono dal Governo, o sono dal medesimo sovvenuti.

Art. 4.

I commissarii presenti alle adunanze hanno diritto alla indennità giornaliera di L. 15.

Ai commissarii residenti fuori di Roma e che prendono parte alle riunioni spetta la indennità giornaliera di L. 20, oltre al rimborso delle spese di viaggio in 1ª classe, con l'aumento del dieci per cento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 novembre 1893.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ARMÒ.

Il N. 723 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 29 giugno 1893 n. 325;

Veduto il Nostro decreto 2 luglio 1893 n. 389, che approva il nuovo ruolo organico del personale delle Ispezioni ed Agenzie delle imposte dirette e del catasto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il ruolo delle Agenzie delle imposte dirette e del catasto alle quali saranno addetti più agenti sotto la direzione di un agente superiore è determinato dalla annessa tabella, firmata, d'ordine Nostro, dal Segretario di Stato Ministro delle Finanze, con effetto dal 1° gennaio 1894.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1893.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

ELENCO

delle Agenzie delle imposte dirette e del catasto alle quali saranno addetti più agenti delle imposte sotto la direzione di un agente superiore.

1. Alessandria.
2. Ancona.
3. Bari.
4. Bergamo.
5. Bologna, 1° ufficio.
6. Cagliari.
7. Catania.
8. Firenze, 1° ufficio.
9. Firenze, 2° ufficio.
10. Genova, 1° ufficio.
11. Genova, 2° ufficio.
12. Livorno.
13. Lucca.
14. Messina.
15. Milano, 1° ufficio.
16. Milano, 2° ufficio.
17. Modena.
18. Napoli, 1° ufficio.
19. Napoli, 2° ufficio.
20. Padova.
21. Palermo, 1° ufficio.
22. Palermo, 2° ufficio.
23. Parma.
24. Pisa.
25. Roma, 1° ufficio.
26. Roma, 2° ufficio.
27. Torino, 1° ufficio.
28. Torino, 2° ufficio.
29. Venezia
30. Verona.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
SIDNEY SONNINO.

Il Numero 1 (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge del 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª), sulle Casse di risparmio;

Considerato che la Cassa di risparmio di Barletta ha sospeso i pagamenti;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È sciolto il Consiglio d'amministrazione della Cassa di

risparmio di Barletta, ed è incaricato di reggerne temporaneamente l'amministrazione, in qualità di Commissario Regio, il cav. Francesco Palumbo Cardella.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1894.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI

Il N. **DCCXXI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge del 6 luglio 1862 n. 680;

Visto il Nostro decreto del 14 aprile 1887 num. 2507 (serie 3ª, parte supplementare), che riordinava la sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Chiavenna;

Vista la deliberazione della Camera di commercio anzidetta, in data 18 ottobre 1893;

Sulla proposta del Ministro di l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La tabella che stabilisce il numero delle sezioni elettorali per la Camera di commercio ed arti di Chiavenna, annessa al Nostro decreto del 14 aprile 1887 num. 2507 (serie 3ª, parte supplementare), è abrogata ed è sostituita da quella qui unita, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1893.

UMBERTO.

BOSELLI.

Visto: *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

TABELLA

delle Sezioni elettorali della Camera di commercio di Chiavenna.

N. d'ordine	SEDE DELLE SEZIONI ELETTORALI	COMUNI COMPONENTI CIASCUNA SEZIONE
I	Ardenno	Ardenno. Buglio in Monte. Forcola Tartano. Valmasino.
II	Berbenno	Berbenno. Cedrasco. Colorina. Fusine. Postalesio.
III	Bormio	Bormio. Livigno. Valdidentro. Valdisotto. Valfurva.
IV	Chiavenna	Chiavenna. Campodolcino. Gordona. Isolato. Mese. Menarola. Piuro. Prata-Comportaccio. San Giacomo e Filippo. Villa di Chiavenna.
V	Delebio	Delebio. Andalo. Rogolo. Piantedo.
VI	Grossotto	Grossotto. Grosio. Mazzo di Valtellina. Sondalo. Tovo Sant'Agata. Vervio.
VII	Morbegno	Morbegno. Albaredo per San Marco. Bema. Cosio Valtellino. Gerola-Alta. Pedesina. Rasura. Talamona. Campovico. Civo. Dazio.
VIII	Novate Mezzola	Novate-Mezzola. Samolaco. Vercela.
IX	Ponte in Valtellina	Ponte in Valtellina. Castello dell'Acqua. Chiuro. Piateda. Tresivio.

N. d'ordine	SEDE DELLE SEZIONI ELETTORALI	COMUNI COMPONENTI CIASCUNA SEZIONE
X	Sondrio.	Sondrio. Albosaggia. Cajolo. Caspoggio. Castione-Andevenno. Chiesa. Faedo. Lanzada. Montagna. Pendolasco. Spriana. Torre di Santa Maria.
XI	Teglio.	Teglio.
XII	Tirano	Tirano. Lovero. Sernio.
XIII	Traona	Traona. Dubino. Mantello. Cino. Cercino. Mello.
XIV	Villa di Tirano	Villa di Tirano. Bianzone.

Roma, addì 17 dicembre 1893.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
Boselli.

Il Numero **DCCLXXII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il testamento olografo 24 giugno 1887 della signora Anna Bassano vedova Castelfranco, contenente, la istituzione di una fondazione di beneficenza, da amministrarsi dall'Università Israelitica di Modena e intitolata al nome del dott. Vittorio Castelfranco, con un capitale corrispondente ad annue lire 1200 di rendita 5 0|0, per aiutare un giovane israelita di Modena *povero e di onesti costumi* a percorrere gli studi nel Collegio Rabbinico di Roma;

Veduta la domanda dell'Università Israelitica di Modena perchè la fondazione dott. Vittorio Castelfranco venga riconosciuta in ente morale, con autorizzazione ad accettare il lascito disposto a suo favore col succitato testamento;

Vedute le deliberazioni relative del Consiglio comunale e della Giunta provinciale amministrativa di Modena;

Vedute le leggi 5 giugno 1850 n. 1037 e 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La fondazione dott. Vittorio Castelfranco è costituita in ente morale, da amministrarsi dall'Università Israelitica di Modena, la quale è autorizzata ad accettare il legato che costituisce la dotazione di detta pia opera.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1893.

UMBERTO.

Crispi.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. Calenda di Tavani.

Relazione *di* **S. E.** *il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 7 gennaio 1894, circa lo scioglimento del Consiglio comunale di Partanna (Trapani).*

Sire,

Il Sindaco e tutti i consiglieri comunali di Partanna hanno rassegnato le loro dimissioni.

Per provvedere al regolare andamento di tutti i pubblici servizi, è indispensabile ricorrere alla misura prevista dall'articolo 268 della legge comunale e provinciale e però con l'annesso schema di decreto ho l'onore di proporre alla Maestà Vostra lo scioglimento del Consiglio comunale di Partanna.

Il Ministro
CRISPI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Partanna, in provincia di Trapani, è sciolto.

Art. 2.

Il signor De Leuse cav. Gustavo è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1894.

UMBERTO

CRISPI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza delli 11 gennaio 1893, riguardante la proroga dei poteri del R. Commissario nel comune di Aquilonia (Avellino).*

SIRE,

A sistemare alcuni importanti affari dell'azienda municipale di Aquilonia, occorre al R. Commissario altro breve tempo, e però con l'annesso schema di decreto ho l'onore di proporre alla Maestà Vostra la proroga dei poteri di quel R. Commissario per un mese.

Il Ministro
CRISPI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto 21 settembre 1893, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Aquilonia, in provincia di Avellino;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Aquilonia, è prorogato di un mese.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 23 novembre 1893 al 6 gennaio 1894:

Fiori-Spano Paolo, vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, è collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda, a partire dal 3 dicembre 1893;

Bono dott. Nicolò, segretario id. di 2ª classe id., id. id. id, id., id. dal 16 dicembre 1893;

Rossi dott. Giulio, vice segretario id. di 1ª classe nel Ministero delle finanze, id. id. id., id., id. dal 9 dicembre 1893;

Bassano Luigi, ufficiale d'ordine di 2ª classe id., id. id. per motivi di famiglia, in seguito a sua domanda, dal dì 11 dicembre 1893 a tutto il 10 gennaio 1894;

Bertola Adolfo, ingegnere capo di 2ª classe negli uffici tecnici di finanza, id. id. per motivi di salute, id., dal 10 al 31 dicembre 1893;

Grossi Raffaele, scrivano locale di 1ª classe nell'Amministrazione militare, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero delle finanze;

Bertucci-Cirillo, magazziniere di vendita dei sali e dei tabacchi, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio e per età avanzata, a partire dal 1° gennaio 1894;

Bassini Giacinto, ufficiale d'ordine di 1ª classe nel Ministero delle finanze, id. id. id. per età avanzata, id. id.;

Macri Carmelo, ufficiale di 1ª classe nelle dogane, id. id., d'ufficio, id., id id.;

Sabini Dante, ricevitore del registro, è collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda, per due mesi, a decorrere dal 21 dicembre 1893;

Caso Giuseppe, segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, è trasferito da Caserta a Salerno;

De Domenico dott. Pietro, vice segretario id. id. id., è dispensato dal servizio, a partire dal 1° dicembre 1893, dovendo soddisfare agli obblighi della leva militare;

Stocco Giovanni Paolo, tenente di 1ª classe nel corpo delle guardie di finanza, è collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, a decorrere dal 16 dicembre 1893;

Perisi Enrico, allievo ufficiale nelle dogane, è dispensato dal servizio, a partire dal 1° dicembre 1893, dovendo soddisfare all'obbligo della leva militare;

Tagliapietra Carlo, cassiere di 1ª classe nelle dogane, è collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, a partire dal 1° febbraio 1894;

Arcari Felice, id. id. id., id. id. id. per età avanzata, id, id.;

Attanasio Luigi, commesso di 1ª classe nell'amministrazione governativa del dazio sul consumo in Napoli, id. id. id. id., id. id.;

Palladino dott. Pietro, ufficiale di 2ª classe nelle dogane, sono accettate le dimissioni offerte da tale impiego, id. dal 1° gennaio 1894.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Circolare *ai signori Prefetti del Regno sugli esami di ammissione nell' Istituto forestale di Vallombrosa.*

Roma, 8 gennaio 1894.

Questo Ministero ha determinato di accogliere, nell'anno scolastico che incomincia nel mese di marzo prossimo venturo, n. 12 alcuni nel R. Istituto forestale di Vallombrosa, per un corso di studi di quattro anni, ultimato il quale gli alunni avranno diritto alla nomina di sotto-ispettori forestali aggiunti, con l'annuo stipendio di lire 1200, per progredire poi nella carriera dell'Amministrazione forestale.

Inoltre i giovani forniti della licenza d' Istituto tecnico, sezione di agrimensura e di agronomia, che hanno compiuto gli studi presso il detto Istituto forestale di Vallombrosa, possono essere ammessi nella Università al 1° anno delle Facoltà di scienze matematiche e naturali pel conseguimento della laurea o del diploma d' ingegnere civile, perchè presentino, oltre il diploma di perito forestale, una dichiarazione del direttore dell' Istituto forestale di Vallombrosa, dalla quale risulti la loro speciale attitudine agli studi superiori.

Quelli però che aspirano al conseguimento della laurea in scienze naturali dovranno soddisfare alle condizioni stabilite dall' articolo 3 del Regio decreto 26 ottobre 1875 n. 2760, e del decreto ministeriale 14 ottobre 1879 n. 5288.

Dei dodici posti suddetti messi a concorso, cinque sono riserbati ai giovani che hanno la licenza liceale o quella di un Istituto tecnico (sezione di agrimensura o di fisico-matematica); e qualora il numero dei concorrenti superi quello dei posti messi a concorso, la scelta si farà tenendo conto del numero dei punti ottenuti nel conseguimento della licenza da ciascun concorrente; e sette si concedono per esame, giusta l'annesso programma.

I brigadieri e le guardie forestali governative, celibi, che hanno compiuto tre anni di servizio e che si sono resi meritevoli di speciali considerazioni, sono ammessi agli esami di concorso per un posto.

Il concorso si terrà in Roma, nel locale del Museo agrario, il 1° marzo 1894, a ore 9 ant.

Le domande di ammissione al concorso, tanto per coloro che hanno la licenza come sopra, quanto per quelli che non ne sono provveduti, si riceveranno presso questo Ministero sino al 15 febbraio prossimo venturo.

Ogni domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1° Atto di nascita comprovante che l'aspirante abbia compiuto i 16 anni e non oltrepassato i 22;

2° Fede di specchietto criminale e correzionale;

3° Certificato medico comprovante la valida salute e inoculazione del vaiuolo;

4° Atto di fidejussione pel pagamento di annue lire 600 per quattro anni.

Non sono ammessi uditori per l'anno scolastico 1894.

I candidati che saranno ammessi dovranno inoltre essere forniti degli oggetti descritti nella nota che fa seguito alla presente circolare, alla quale prego V. S. di dare la maggiore pubblicità in codesta provincia.

Prego ancora V. S. di far noto che nel corrente anno questo Ministero dispone di due mezze piazze gratuite nel detto Istituto, delle quali una sarà assegnata al concorrenti per titoli, da disputarsi fra loro per esame, e la seconda agli altri concorrenti, giusta le norme del decreto ministeriale 26 maggio 1886.

Per il Ministro
MIRAGLIA.

NOTA degli oggetti del corredo per gli alunni dell'Istituto forestale di Vallombrosa.

N. 12 camicie di tela.
» 4 dette di lana.
» 8 paia di mutande, delle quali 4 di lana.
» 12 paia calze, delle quali 4 di lana.
» 18 fazzoletti.
» 3 paia lenzuoli di tela.
» 6 fodere di guanciali.
» 2 coperte bianche da letto.
» 1 posata da tavola, cioè cucchiaio, forchetta e coltello.
» 6 asciugamani.
» 6 tovaglioli.

Programma di ammissione al Regio Istituto forestale di Vallombrosa

1. *Lingua italiana.*

Lettura ed interpretazione di qualche classico prosatore, con osservazioni grammaticali e di sintassi — Precetti ed esempi sulle qualità generali del discorso, sui traslati e sulle figure.

2. *Lingua francese.*

a) Regole di pronuncia — Nome, aggettivo, pronome, avverbio, preposizione e congiunzione — Principali regole di sintassi — Negazione e interrogazione.

b) Lettura e versione dal francese in italiano.

3. *Elementi di geografia.*

a) Nozioni generali di geografia astronomica: astri, stelle — Doppio movimento della terra — Stagioni — Luna e sue fasi — Punti cardinali del globo — Rosa dei venti — Assi, poli ed equatore — Longitudine e latitudine.

b) Continente antico — Mari, laghi, fiumi, stretti, golfi, isole, penisole, capi, monti e vulcani principali d'Europa, e specialmente d'Italia — Capitali e città più importanti dei diversi Stati d'Europa e specialmente dell'Italia.

4. — *Elementi di storia naturale.*

a) Divisione della storia naturale — Corpi inorganici e corpi organizzati.

b) Botanica — Organi elementari: cellule e tessuti — Sistema vegetativo: radice, fusto, foglie e tallo — Sistema riproduttivo: organi, relativi nei diversi gruppi di piante.

c) Zoologia — Organi elementari: cellula e tessuti — Funzioni della vita vegetativa e della vita di relazione — Classificazione — Caratteri dei tipi e cenno sulle principali classi.

d) Mineralogia — Minerali e loro caratteri — Proprietà fisiche — Classificazione dei minerali — Principali caratteri dei gruppi dei minerali terrosi, metallici e combustibili: cenni sui rappresentanti più importanti di ciascun gruppo.

5. — *Aritmetica ed algebra.*

a) Sistema decimale — Le quattro operazioni sui numeri interi, decimali e sulle frazioni ordinarie — Massimo comun divisore e minimo multiplo di due o più numeri — Estrazione della radice quadrata e cubica — Divisibilità dei numeri — Teoria delle proporzioni e sue applicazioni ai problemi sulla regola del tre, sugli interessi semplici, sulla regola di società, sulla regola congiunta, di miscuglio e di alligazione.

b) Addizione, sottrazione e moltiplicazione algebrica — Divisione di un polinomio per un altro polinomio — Scomposizione in fattori — Significato dell'esponente zero e dell'esponente negativo — Calcolo dei radicali e significato dell'esponente frazionario.

Le quattro operazioni sulle frazioni algebriche — Risoluzione delle equazioni di 1° grado a una o più incognite — Risoluzione dell'equazione di 2° grado; proprietà delle sue radici.

6. — *Elementi di geometria piana e solida.*

a) Nozioni fondamentali — Angoli — Rette parallele — Cerchio — Triangoli — Quadrilateri — Poligoni.

b) Similitudine dei triangoli — Figure equivalenti.

c) Misura delle aree.

d) Superficie laterale e cubatura dei prismi, delle piramidi, del cilindro, del cono, della sfera e delle loro parti.

7. — *Elementi di fisica.*

a) Proprietà generali della materia: diversi stati dei corpi e loro caratteri.

b) Peso — Gravità — Pendolo — Forza — Equilibrio.

c) Dei corpi immersi nei liquidi — Principio di Archimede — Peso specifico.

d) Atmosfera — Barometro e suoi usi — Suono.

e) Luce — Corpi luminosi — Leggi della riflessione e rifrazione della luce — Visione, organo della vista.

f) Calore — Variazione di volume per il calore — Termometro — Cambiamento di stato.

g) Elettricità e magnetismo — Macchine elettriche — Pile elettriche.

8. — *Elementi di chimica.*

a) Corpi semplici e composti — Nomenclatura — Analisi e sintesi.

b) Ossigeno — Azoto — Aria atmosferica.

c) Idrogeno — Acqua — Carbonio — Acido carbonico — Ammoniaca.

d) Metalli — Gruppo del potassio, del calcio, del zinco e del ferro: loro principali composti.

e) Composti organici — Proprietà principali — Zucchero — Alcool — Acido acetico.

Le prove in iscritto verseranno sulla lingua italiana e sulle matematiche elementari.

Gli esami orali su tutte le materie del programma.

Niun candidato sarà ammesso agli esami orali se non avrà ottenuta l'approvazione nelle prove scritte.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero delle Poste e dei Telegrafi:*

Amministrazione delle poste.

Con R. decreto del 16 novembre 1893:

Monticelli Luigi, capo d'ufizio, collocato a riposo a seguito di sua domanda, per motivi di salute.

Con R. decreto del 26 novembre 1893:

Paoletti Ferdinando, capo d'ufizio, collocato a riposo a seguito di sua domanda, per motivi di salute.

Con R. decreto del 30 novembre 1893:

Sessi Tito, ufficiale, dimissionario.

Manfredi Augusto, ufficiale in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio.

Romagnoli Arturo, ufficiale, collocato a riposo a seguito di sua domanda, per motivi di salute.

Con R. decreto del 4 dicembre 1893.

Dabovich Giovanni, ufficiale, collocato in aspettativa a seguito di sua domanda per motivi di salute.

Con R. decreto del 7 dicembre 1893:

Belloni Alessandro, capo d'ufizio, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Valizone Alfredo, ufficiale, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Santoni Andrea, ufficiale, promosso a lire 2100.

Con R. decreto del 21 dicembre 1893:

Canepa Mario, vice segretario, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Sini Ugo, ufficiale, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio.

Carezzano Aurelio, ufficiale in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio.

Con R. decreto del 24 dicembre 1893:

Del Giudice Giuseppe, ufficiale in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio.

Con R. decreto del 31 dicembre 1893:

Quattrocolo Luciano, ufficiale in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio.

Basletta cav. Ambrogio, ufficiale, promosso a lire 2800.

Giovene Michele, Loria Fioravante, Kolletzch Giuseppe Parolini Francesco, Vanzan Napoleone, Giannozzi Giuseppe, Chimenz Francesco, Salmerini Aurelio e Mazza Ercole, ufficiali, promossi a lire 2500.

Mallo Luigi, Viale Luigi, Viale Bartolomeo, Raitano Michele, Roddolo Giuseppe, Catalisano Lorenzo, Fini Augusto, Villa Apollo e Borra Pietro, ufficiali, promossi a lire 2500.

Gatti Giuseppe, Santoro Tommaso, Magni Arturo, Gaia Giacomo, Messina Paolo, Battista Pietro, Cipolla Michele, Cafarelli Antonio e Gaboardi Aurelio, ufficiali, promossi a lire 2800.

Lupetti Benedetto, Pensuti Michele, Durand Emilio e Naldi Everardo, ufficiali, promossi a lire 1800;

Del Prato Carlo, Calvi Giuseppe di Carlo, Vista Nicola, Bussolino Antonio, Nigrelli Pietro, Prati Giulio e Cavallucci Raffaello, ufficiali promossi a lire 1700.

Stirpa Paolo, Morisani Gio. Battista, Castiglioni Silvio e Marini Ildebrando, ufficiali, promossi a lire 1500.

Nicoletti Pasquale, Calefati Gaetano, Di Flora Vincenzo e Contuzzi Pasquale, ufficiali, promossi a lire 1300.

N. 52708 - Div. 4ª.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Veduto il R. decreto 12 agosto 1877 n. 199, col quale sono dichiarate di pubblica utilità le opere di fortificazioni della città di Roma;

Veduto il decreto del Ministero della guerra 22 febbraio 1886, con cui furono designati gli stabili da occuparsi per la cinta fortificata di Roma, fra i quali vennero compresi quelli di proprietà dei signori Blumenstihl Bernardo, Oblieght Ernesto Emanuele, Baynes Orazio;

Veduto il decreto prefettizio 12 settembre 1893 n. 39839, col quale venne ordinato al Ministero della guerra il deposito nella Cassa dei depositi e prestiti delle indennità concordate coi suddetti per gli stabili da occuparsi, alle condizioni stipulate con la Direzione del Genio militare di Roma;

Veduta la polizza rilasciata dall'Amministrazione Centrale della Cassa dei depositi e prestiti in data novembre 1893 col n. 22119, constatante l'avvenuto deposito delle somme dovute ai suddetti;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Decreta:

Art. 1.

Il Ministero della guerra è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato all'ufficio del Registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'ufficio delle Ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Roma, notificato ai proprietari sunnominati, comunicato all'Amministrazione militare e all'Agenzia superiore delle Imposte dirette e del catasto di Roma per la voltura, in favore del Demanio, degli stabili occupati.

Art. 3.

Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'art. 2 del presente decreto e nei modi indicati nell'art. 51 della legge suindicata.

Art. 4.

Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non siansi prodotte opposizioni si provvederà al pagamento delle indennità depositate previo la dimostrazione della legittima proprietà è libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dall'indennità, da farsi a cura e spese degli interessati con regolare istanza documentata alla Prefettura.

Art. 5.

Il sindaco di Roma provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del municipio il presente decreto e a notificarlo agli interessati a mezzo di usciere comunale, senza spese, curando l'adempimento delle altre formalità dalla Prefettura.

Roma, 29 dicembre 1893.

Per il Prefetto
BRUNELLI.

Per copia conforme ad uso amministrativo
Il Segretario
TORRONI.

Identificazione dello stabile di cui si autorizza l'occupazione.

1. Blumenstihl cav. Bernardo fu Bernardo, dom. in Roma.
Obliegth cav. Ernesto Emanuele, id.
Baynes cav. Orazio fu Gualterio, id.

Appezzamento di terreno seminativo annesso al podere in vocabolo Monte Mario e Monte della Balduina, descritto in catasto alla mappa num. 160, parte del num. 185, confinante colla proprietà Di Souza e Pedini e colla residua parte del fondo.

Superficie da occuparsi m. q. 2826.
Indennità stabilita L. 7350,93.
Diconsi lire settemilatrecentocinquanta e cent. novantatre.
Registrato a Roma li 3 gennaio 1894 al reg. 168 n. 3486, atti pubblici. *Gratis.*

Il Ricevitore
CACCIATORE.

PARTE NON UFFICIALE

Stamane, per la ricorrenza del 16° anniversario della morte del Re Vittorio Emanuele II Padre della Patria, a cura del Governo si sono celebrati nella Chiesa dei SS. Martiri (Pantheon) solenni funerali. Sono intervenuti in grande uniforme, i componenti le Case civili e militari delle LL. MM. il Re e la Regina, i Cavalieri dell'Ordine della SS. Annunziata, i membri del Corpo diplomatico, della Presidenza del Senato del Regno e della Camera dei Deputati, i Ministri Segretari di Stato, i Sotto-segretari di Stato e tutte le Autorità civili e militari.

Nel centro della Chiesa, parata a lutto, sorgeva il tumulo, cui facevan corona i Corazzieri in uniforme di parata.

Gli onori militari in piazza della Rotonda erano resi da due battaglioni del 12° fanteria. Un altro battaglione dell'11° era in piazza della Minerva; una compagnia di bersaglieri faceva ala nel peristilio, innanzi la porta del Tempio.

Malgrado il tempo piovoso una gran folla di invitati, fra cui notavansi molti stranieri, prendeva parte alla funebre e solenne cerimonia, per rendere un tributo di preci e di compianto al Gran Re.

DIARIO ESTERO

Il *Journal de Bruxelles*, in una breve rassegna dei lavori del Parlamento inglese nell'ultima sessione, la quale ha durato quasi un anno, osserva che la sessione stessa non fu troppo feconda di risultati e che il programma del governo è rimasto allo stato di progetto.

L'*home rule bill* che ha occupato la maggior parte delle sedute, dall'apertura della sessione fino al 1° settembre, è stato respinto dalla Camera dei Lordi e per quel che riguarda l'Irlanda bisogna tutto ricominciare da capo.

Il *bill* sulla risponsabilità dei padroni è per il momento sospeso e quello che istituisce i Consigli parrocchiali avrà probabilmente la stessa sorte, perchè la Camera alta vi praticherà certamente delle modificazioni.

Quanto alla legge sulla separazione della Chiesa protestante nel paese di Galles, alla legge sulla riforma elettorale e alla legge sul regime delle bevande, si nota essere un fatto che nessuna di esse è arrivata alla seconda lettura.

***

Fu già annunziato che il progetto dell'imposta sui tabacchi fu rinviato dal Parlamento Germanico ad una Commissione, la quale si occupa inoltre della legge sul bollo.

Hanno votato contro il rinvio i due partiti progressisti, i democratici della Germania del Sud e i socialisti.

Nella seduta in cui fu presa questa deliberazione, il ministro delle finanze, sig Miquel, ha pronunziato un lungo discorso, in cui ha fatto risaltare la necessità di aumentare i proventi, tanto più che i trattati di commercio produrranno una diminuzione di 35 milioni nelle entrate.

D'altra parte, disse il ministro, nessuno dei membri del Reichstag ha fatto delle proposte pratiche. In altra occasione si potrà trattare dell'imposta sulla birra. Del resto non si potrebbe far ricadere i pesi che gravano sull'Impero, sugli Stati Confederati.

Il ministro terminò dimostrando che l'imposta sul tabacco è giusta.

***

Un dispaccio elettrico da Berlino alla *Politische Correspondenz* di Vienna afferma che tutte le notizie pubblicate fin qui dai giornali sul probabile successore del principe di Reuss all'ambasciata germanica a Vienna, sono premature e che finora non fu preso nemmeno una decisione circa la domanda di dimissione.

***

I giornali inglesi pubblicano il seguente telegramma dal Cairo, 11 gennaio:

« È oramai probabile che la convenzione concernente i tribunali misti sarà rinnovata per cinque anni, a condizione che tutte le proposte di riforma fatte dal Governo egiziano siano studiate da tutte le potenze durante questo periodo.

« Riguardo alla questione più importante per l'Egitto, cioè alla giurisdizione da stabilirsi nelle liti relative alla proprietà della terra, la Granbretagna, la Germania, gli Stati Uniti, l'Italia, la Grecia, la Spagna ed il Belgio hanno già consentito che queste liti sieno regolate dai tribunali indigeni, e non si dubita dell'adesione finale di tutte le potenze a siffatta soluzione della questione ».

***

I giornali francesi hanno da Tangeri, in data 15 gennaio, che il vapore *Mogador*, proveniente da Mazagan, ha portato lettere del Sultano per Mohamed Torres.

Il Sultano dice che l'Ambasciata spagnuola può imprendere il suo viaggio a piacimento, tutti i preparativi essendo terminati.

Il Sultano ha diretto personalmente i preparativi del ricevimento e si mostra propenso ad accogliere i reclami della Spagna. Esso invierà tosto il suo esercito nel Rif per punire gli insorti

Il governo spagnuolo darà l'ordine al maresciallo Campos di partire fra il 18 e 20 gennaio.

***

La legazione del Brasile ha comunicato all'Agenzia *Havas* una lunga relazione sugli ultimi fatti accaduti in quel paese.

È inutile notare, dice il *Journal des Débats* che questa relazione deve essere accolta colla circospezione che si impone quando si tratta di documenti di questo genere.

Secondo il rappresentante del Brasile, il manifesto dell'ammiraglio de Gama avrebbe rivelato i suoi intendimenti circa ad una ristaurazione monarchica: ciò che gli avrebbe tolti molti aderenti i quali non vogliono prestare il loro concorso ad un tentativo contro la repubblica.

Questo movimento ostile dell'opinione pubblica avrebbe indotto l'ammiraglio a pubblicare un secondo manifesto in cui si appalesa meno monarchico che nel primo.

Da ultimo, secondo la stessa relazione ufficiosa dei *battaglioni patriottici* si formerebbero in tutti i punti del paese allo scopo di prestare il loro concorso al presidente Peixoto. Parecchi degli Stati brasiliani avrebbero pure, per mezzo dei loro presidenti rispettivi, inviato degli indirizzi di solidarietà al presidente Peixoto; tra altri quelli di Minas Gereas, di Para, di San Paulo, di Rio Grande del Nord, di Pernambuco, di Parana e di Rio Grande del Sud.

RASSEGNA SCIENTIFICA

IL TELEGRAFO IN AFRICA.

L'Europa cammina alla conquista del continente nero con tutti i mezzi che le danno le scienze fisiche, le quali in questo secolo di decadenza rappresentano il vero, solo ed indiscutibile progresso.

Già la locomotiva corre in vari punti dell'Africa, ed importanti reti ferroviarie si hanno nall'Africa australe, nell'Algeria, nella Tunisia, nel Delta egiziano e nella nostra Eritrea, nel mentre altre si pensa a costruirne nel Senegal, nel Niger, al Congo, al Tchad, nell'Africa orientale, nell'Africa portoghese ed in altri siti.

Ma queste costruzioni non si potranno eseguire con sollecitudine e poi non raggiungono mai il centro dell'Africa, e restano nelle vicinanze del mare, internandosi per qualche centinaio di chilometri, al più.

Non potendosi ottenere la pronta conquista con il vapore, gli afri-

canisti ricorrono all'elettricità, e propongono la costruzione di una linea telegrafica transafricana.

Il primo progetto fu studiato dal Ministro dello Stato del Capo, signor Cecil Rhodes e mercè sua la *Britisch South African Company* fece costruire sulla fine del 1892 e nel principio del 1893, una linea telegrafica che unisce il forte Manicaland al Capo. Tale linea ora è in via di prolungarsi fino a Blantyre, nel bacino del Chirè e del Lago Nyansa, capitale dei possedimenti inglesi nell'Africa Centrale; si pensa poi di spingerla per i Laghi Nyansa e Tanganika fino all'Uganda e da qui per i paesi equatoriali, seguendo la vallata del Nilo, unirla al filo dell'Alto Egitto.

Questa linea si unirebbe al Tanganika con un'altra, che farà costruire lo Stato indipendente del Congo, incominciando da Boma e passando per Natadi, Leopoldville, Stanley-Falls e le Manyema; ma essa non è facile a costruirsi ed il *Mouvement Géographique*, che puossi dire l'organo ufficiale dello Stato del Congo, nel mentre annunzia la iscrizione nel bilancio delle somme occorrenti per il primo tratto da Boma a Keul-Lemba, ammonisce i frettolosi di non sperar subito la intera linea, e ciò lo si può ben comprendere da chi è a giorno di tutte le difficoltà che presenta la fauna e la flora del continente nero, specialmente nel suo interno.

In ogni modo però i primi passi importanti si son dati e certamente le linee telegrafiche saranno eseguite prima delle ferroviarie, segnando un gran progresso nella conquista economica dell'Africa.

N. L.

NOTIZIE VARIE

Ieri ricorrendo il quarto anniversario della morte di S. A. R. il Duca d'Aosta, nella Cappella del Quirinale fu celebrato un servizio funebre in suffragio dell'anima del compianto principe.

Assistevano le Case civili e militare delle LL. MM., i cavalieri dell'Ordine supremo della SS.ª Annunziata ed i Ministri Segretari di Stato.

Le LL. MM. il Re e la Regina ricevettero S. A. R. il Duca Ernesto Gunter di Schleswig-Holstein, fratello di S. M. l'Imperatrice di Germania.

Osservatori meteorologici. — Prima ancora di essere finito, l'osservatorio del Monte Bianco - che doveva essere il più alto del mondo, perchè all'altezza di 4795 metri dal mare - vien d'essere spodestato del suo primato. Infatti un rapporto del presidente dell'Harvard-College del Connecticut ci fa sapere essersi costruita una stazione metereologica sulla cima del monte Misti, vulcano estinto del Perù, che trovasi a 5800 metri di altitudine

Questa stazione si compone di due stanze in legno, una per gl'impiegati incaricati delle osservazioni giornaliere e l'altra per il direttore, che vi si reca ogni otto giorni.

In vero però bisogna far osservare che la via per giungere sul vertice del Misti è molto più facile di quella del Monte Bianco. La città più vicina al Misti è Arequipa, che trovasi all'altezza di 2,800 e gode di una temperatura primaverile perpetua; nel mentre che la città più prossima al Monte Bianco è Chamounix e sebbene a soli 1000 metri d'altitudine è per mezzo anno coperta da nevi.

Sul Misti la neve comincia a trovarsi oltre i 4,000 metri e qualche volta anche solo ai 5,000, sicchè l'ascensione non presenta pericoli nè per le tempeste nè per le valanghe.

Guerre africane. — Sull'eccidio del capitano inglese Wilson e del distaccamento ch'egli comandava, si hanno i seguenti particolari raccontati da un indigeno, arrivato il 6 gennaio a Buluwayo (Colonia del Capo).

Egli racconta che subito dopo il primo attacco, i Matabeli si ritirarono credendo avere il capitano Wilson ai suoi ordini una forza imponente, ma conosciutone il piccolo numero ritornarono all'assalto.

Il capitano Wilson ed i suoi uomini si difesero strenuamente con le armi da fuoco, facendosi una trincea con i corpi dei cavalli uccisi; gli indigeni erano numerosissimi ed avanzavano, malgrado il fuoco nudrito dei pochi inglesi; arrivarono così a superare la strana trincea ed uccisero tutti gli inglesi molti dei quali erano già feriti.

Il Wilson aveva con lui cinque altri capitani, due luogotenenti, quattro sergenti, due caporali e venti soldati. Neppure uno scampò alla strage.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PALERMO, 18. — Il Commissario straordinario, generale Morra, ha avvertito con circolare gli ufficiali di pubblica sicurezza, che, presentandosi persone provviste di porto d'armi scaduto entro il termine dal 1° dicembre scorso al 19 gennaio corrente, il loro permesso può considerarsi come in corso.

Coloro che si trovano in questo caso potranno ottenere la riconcessione del porto d'armi, se avranno un certificato che attesti di avere ottemperato alla disposizione sulla consegna delle armi.

La Croce Rossa ha allestito un treno ospedale, che si trova pronto alla stazione centrale.

Il Ministero della guerra interrogò questa direzione della Croce Rossa se si fosse provveduto a tutto il materiale per l'impianto di un ospedale da guerra.

La Croce Rossa rispose affermativamente.

Inoltre il Ministero della guerra autorizzò la Croce Rossa a rivolgersi ad esso, se le occorresse qualche cosa.

Tutti i volontari della Croce Rossa sono stati avvertiti di tenersi pronti per una possibile chiamata al servizio.

MILAZZO, 18. — Stamane, fu sciolta questa sezione del Fascio dei lavoratori.

MADRID, 18. — L'agitazione cresce in tutti i centri industriali della Catalogna contro i progetti di legge per l'approvazione dei trattati di commercio con la Germania e l'Italia

Vi furono dimostrazioni in senso protezionista a Barcellona, Sabadell, Tarsasa e Matarò, dove gli operai abbandonarono il lavoro per unirsi ai dimostranti, gridando: « Viva il lavoro nazionale! »

MASSA, 18. — La notte passò tranquilla. Continua il pessimo tempo.

AUGUSTA, 19. — E' giunta truppa da Siracusa.

La popolazione è tranquillissima e l'accolse festosamente.

Oggi si procederà al disarmo.

La torpediniera 118 è ripartita, dopo essersi rifornita di carbone.

Si attende la corazzata *Lepanto*.

TORINO, 18. — Le LL. AA. RR. il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino sono arrivati da Roma ed assisteranno domattina con S. A. R. la Principessa Letizia ad una Messa funebre per il Principe Amedeo nella Basilica di Superga.

MASSA, 18. — Sono stati pubblici i decreti del Commissario straordinario, generale Heucsh, per l'istituzione di un Tribunale di guerra con sede in Massa e per il disarmo dei comuni di Massa, Carrara e Montignoso, nonchè per la sospensione del diritto sancito dall'art. 32 dello Statuto del Regno e del diritto di associazione nel Circondario di Massa e Carrara.

MILAZZO, 18. — Lo scioglimento di questa sezione del Fascio dei lavoratori avvenne senza alcun incidente.

SIRACUSA, 18. — In tutta la provincia regna tranquillità.

Domani cominceranno le operazioni di disarmo in dodici comuni della provincia.

LONDRA, 18. — Il *Daily News* ha da Odessa: « Lo Czar chiederà al Sultano l'autorizzazione per la squadra russa del Mar Nero di potere traversare gli Stretti, onde ricongiungersi alla squadra del Mediterraneo. »

RIO-JANEIRO, 18. — I volontari si arruolano onde sostenere il maresciallo Floriano Peixoto.

Gli insorti continuano a bombardare intermittentemente la città.

L'ammiraglio Custodio De Mello è giunto dinanzi a Santos.

BERLINO, 18. — Camera dei deputati. — Il ministro delle finanze Niquel, presenta il bilancio prussiano pel 1894-95, il quale si chiude con un *deficit* di marchi 70,200,000, prodotto principalmente dalle esigenze dell'Impero.

PALERMO, 18. — Ieri si è suicidato con un colpo di rivoltella al mento il tenente colonnello di stato maggiore, cav. Francesco Sapio, capo di stato maggiore della divisione di Palermo. Egli lasciò un biglietto nel quale dice che ritenendosi incapace di prestare un utile servizio poneva fine ai suoi giorni.

La calma continua ovunque.

Oggi partono pel continente, per ritornare alle rispettive sedi dei reggimenti, due battaglioni del 20° e 53° fanteria.

Sono arrivati a bordo del *Balduino*, del *Sirio* e dell' *Orione* 3819 soldati e 29 ufficiali.

Il disarmo procede regolarmente. Ieri furono consegnati in città 652 fucili e 570 rivoltelle.

MASSA, 18. — La Giunta municipale pubblicherà oggi il seguente manifesto:

Cittadini!

Il contegno da voi serbato in questi ultimi giorni, mentre si svolgevano avvenimenti deplorevoli, ha confermato il vostro patriottismo ed il vostro amore per l'ordine. Ora il Governo proclama lo Stato d'assedio in tutta la Provincia. Questo grave provvedimento non ha certo di mira voi.

L'opera saggia ed equanime del R. Commissario straordinario vi dimostrerà che la legge è severa solo contro coloro che attentassero alla tranquillità pubblica.

Rimanete dunque imperturbati in quella calma che già valse alla città nostra la fama di forte e civile.

Seguono le firme del Sindaco, conte Luciani, e degli assessori, tra le quali quella dell'on. deputato Pellerano.

FIRENZE, 18. — Partirono stamane alla volta di Livorno e di Massa altri 400 soldati di fanteria.

Furono inviati rinforzi di truppa e di guardie di pubblica sicurezza anche a Figline ove si temevano disordini, causa controversie fra operai e Municipio.

La controversia fu composta e la calma è ristabilita.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 18 gennaio 1894.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 767.0
Umidità relativa a mezzodì 81
Vento a mezzodì . . . . . . calmo.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado . . . . . { Massimo 11.°8. / Minimo 4.°9.
Pioggia in 24 ore: mm. 2.4.

Li 18 gennaio 1894.

In Europa depressione intorno al mare del Nord, estendentesi alla Francia ed al Centro, pressione ancora elevata sulla Russia meridionale, penisola balcanica ed al Sud d'Italia, Ebridi, Skudesuaes 740 Amburgo 748, Parigi 751; Hermanstadt 773; Odessa 774.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto disceso, pioggia in Toscana, pioggiarella altrove, nebbie sull'Italia superiore; temperatura aumentata al Nord e Centro; venti deboli.

Stamane: cielo nuvoloso e coperto al Nord e Centro, misto al Sud; scirocco sensibile lungo costa tirrenica; barometro 765 mm. golfo di Genova, da 766 a 767 valle padana, intorno a 769 al Sud.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli a freschi meridionali; cielo nuvoloso o nebbioso; pioggie e qualche nevicata sull'Italia superiore; temperatura in aumento.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 18 gennaio 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 8 m.	STATO DEL MARE 8 m.	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	mosso	13 8	5 0
Genova	3/4 coperto	legg. mosso	11 0	6 4
Massa Carrara	piovoso	calmo	11 2	4 0
Cuneo	coperto	—	4 8	— 1 5
Torino	coperto	—	2 0	— 1 2
Alessandria	coperto	—	1 5	— 0 4
Novara	—	—	—	—
Pavia	nebbioso	—	3 0	— 0 7
Milano	coperto	—	3 0	— 1 2
Como	—	—	—	—
Sondrio	1/2 coperto	—	3 2	— 2 8
Bergamo	coperto	—	5 0	— 0 4
Brescia	coperto	—	4 0	0 0
Cremona	coperto	—	1 2	— 6 0
Mantova	1/2 coperto	—	2 3	— 2 0
Verona	coperto	—	2 9	— 2 0
Vicenza	—	—	—	—
Belluno	3/4 coperto	—	0 6	— 7 8
Udine	coperto	—	5 8	— 3 1
Treviso	caligine	—	2 5	— 2 0
Venezia	coperto	calmo	2 4	— 1 9
Padova	coperto	—	1 8	— 2 9
Rovigo	coperto	—	+ 0 2	— 1 9
Piacenza	nebbioso	—	1 0	— 6 6
Parma	nebbioso	—	1 5	— 0 4
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	coperto	—	2 0	— 1 3
Ferrara	coperto	—	— 0 2	— 6 0
Bologna	3/4 coperto	—	2 8	— 3 6
Ravenna	coperto	—	4 2	— 0 6
Forlì	coperto	—	1 2	— 4 0
Pesaro	nebbioso	calmo	4 4	— 0 3
Ancona	nebbioso	calmo	6 4	1 6
Camerino	coperto	—	6 3	2 0
Ascoli Piceno	coperto	—	7 8	1 2
Perugia	coperto	—	6 5	1 3
Lucca	—	—	—	—
Pisa	coperto	—	8 2	5 4
Livorno	coperto	calmo	9 5	7 4
Firenze	nebbioso	—	3 9	2 5
Arezzo	coperto	—	4 0	0 7
Siena	coperto	—	5 4	2 8
Grosseto	coperto	—	11 0	7 4
Roma	piovoso	—	10 0	4 9
Teramo	1/2 coperto	—	9 8	2 2
Chieti	coperto	—	7 0	2 0
Aquila	coperto	—	— 1 2	— 4 4
Agnone	coperto	—	9 5	— 0 2
Foggia	3/4 coperto	—	8 7	1 0
Bari	sereno	calmo	9 4	1 0
Lecce	sereno	—	11 6	2 2
Caserta	coperto	—	10 9	3 6
Napoli	coperto	calmo	9 1	6 0
Benevento	nebbioso	—	10 2	— 1 7
Avellino	coperto	—	8 0	— 3 9
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	5 5	— 0 4
Cosenza	1/4 coperto	—	12 4	1 6
Tiriolo	1/4 coperto	—	6 1	— 0 5
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	13 0	9 9
Trapani	sereno	calmo	13 6	6 1
Palermo	sereno	legg. mosso	15 9	3 7
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	14 0	7 0
Caltanissetta	3/4 coperto	—	8 0	2 0
Messina	3/4 coperto	calmo	13 1	9 7
Catania	3/4 coperto	calmo	13 6	5 2
Siracusa	1/4 coperto	calmo	13 1	5 8
Cagliari	3/4 coperto	calmo	13 0	5 6
Sassari	1/2 coperto	—	11 9	6 3

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 18 gennaio 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 94	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida	82 80 75 72 1[2 70 67 1[2	— —	83 10 05 02 1[2 83 82 87 1[2	85 82 1[2 90 80 87 1[2 60 85	— — 1)
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	(65,55 60 50 45 40	82 64 3[4	(40 35 30 25 20 81 80	(60 35 55 85 95 82	— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)		— —			— —
1 ottobre 93	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			52 50
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			99 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			90 —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			96 —
1 dicem. 93	—	—	» Rothschild		— —			105 75
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 93	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			435 —
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			425 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottobre 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	345	345 —			— —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			488 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			489 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —	562 566		— — 2)
»	500	500	» » Mediterranee		— —	418		— — 3)
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
3 agosto 93	1000	750	Az.i Banca Nazionale		— —			880 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	52 54 55 58 59 60		— —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			190 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			100 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —	149 150		— —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 93	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas od altri sistemi.		— —	530 39 45 50 40		— —
1 gennaio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			910 — 4)
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua	81,50	81 50			— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			24 —
1 luglio 90	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			92 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			300 —
1 gennaio 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	124 25 26 27		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			215 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			90 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			108 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			15 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			180 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	32 33		— —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

1) ex cuop L. 2,17. — 2) Id. L. 12,50. — 3) Id L. 14,50. — 4) Id. L. 12,50.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			65 —
»	250	125	» » - Vita		— —			220 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.		— —			270 — 1)
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			461 —
1 ottobre 93	500	500	» Soc.ª Immobiliare		— —			220 —
»	250	250	» » » 4 0[0		— —			120 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			506 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			235 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 93	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di: FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	114 62 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	115 25	114 87 1/2	115 40	115 35	— —	115 40
3 —	Londra	90 giorni	— —	28 76	28 60	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	28 95	— —	— —	29 02	29 02	— —	29 03
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

Risposta dei premi . . 29 gennaio

Prezzi di Compensazione. 29 »

Compensazione . . . 30 gennaio

Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE DICEMBRE 1893

Titolo	Prezzo
Rendita 5 %	89 50
detta 3 %	56 30
Prestito Rothschild 5 %	106 —
Obb^i^. Città di Roma 4 %	430 —
» Cred. Fond. S. Spirito	365 —
» » » B. Nazion.	489 —
» » » »	490 —
Az^i^. Ferr^e^. Meridionali	605 —
» » Mediterranee	475 —
» Banca Nazionale	1000 —
» » Romana	400 —
» » Generale	130 —
» Banco di Roma	200 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	100 —
» » Cred. Mobiliare	160 —
» » Gas	635 —
» » Acqua Marcia	980 —
» » Condotte d'acqua	125 —
» » Gen. Illuminazione	300 —
Az^i^. Soc. Tramway Omnibus.	163 —
» » Molini Mag. Gen.	110 —
» » Immobiliare	26 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	180 —
» » Mat. Laterizi	120 —
» » Navig. Gen. Ital.	290 —
» » Metallurgica Ital.	90 —
» » Piccola Borsa	198 —
» » Caoutchouc	16 —
» » An. Piem. di Elettr.	180 —
» » Risanamento	22 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	68 —
» » » Vita	230 —
Obb^i^. Soc. Immob. 5 %	300 —
» » » 4 %	120 —
» » Ferroviarie	295 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	235 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

17 gennaio 1894.

Consolidato 5 % . . . . L. 84 715

Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso. » 82 545

Consolidato 3 %, nominale . . . . » 53 875

Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . . . » 52 575

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

1) ex coup. L. 6,33.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ETTORE ALIBRANDI.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.